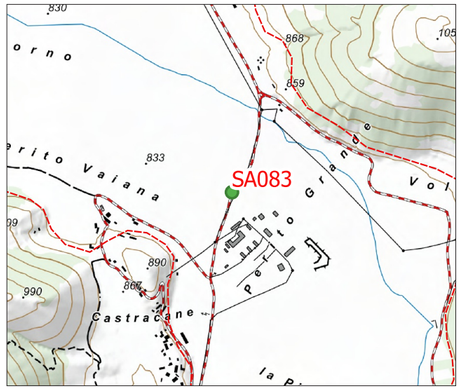
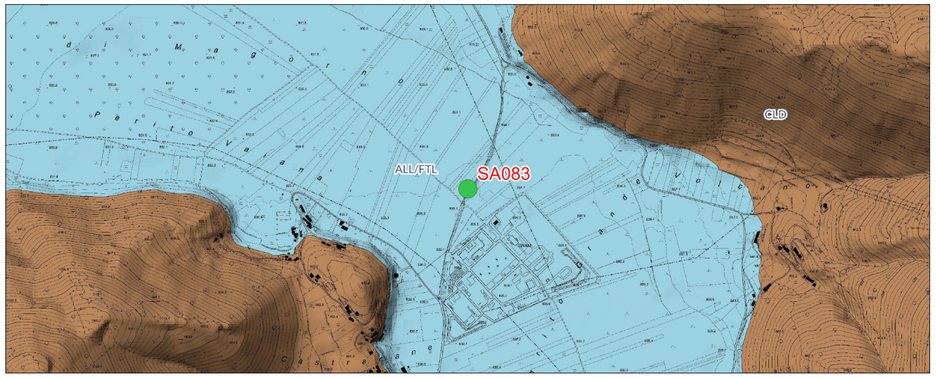
083 Piana di Magorno

Piana tettono-carsica il cui complesso assetto strutturale del substrato condiziona il deflusso delle acque sotterranee del settore occidentale rispetto a quello orientale.



Provincia / CM	Salerno
Comune	Montesano sulla Marcellana
Località	Piana di Magorno
Foglio IGM 1:50.000	505
Coordinata x	566111
Coordinata y	4457887
Latitudine	40°16'7,84"N
Longitudine	15°46'39,18"E





Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	si
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	si
idrogeologica	si
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	
ercusionistica	
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	secondaria
storica	
turistica	



Veduta aerea da est dell'estesa conca tettano-carsica della Piana di Magorno (da Google Earth).



Panoramica della conca tettono-carsica della Piana di Magorno (da Google Maps).

L'area carsica dei Monti della Maddalena si trova sul margine sud-orientale della Campania, a ridosso del confine amministrativo con la Regione Basilicata. Presenta una forma allungata in direzione NNE-SSO, delimitata sul lato orientale e settentrionale dal Vallo di Diano, su quello occidentale dal confine amministrativo tra Campania e Basilicata, e sul lato meridionale dalla Piana di Magorno. Essa fa parte di una dorsale montuosa che ha la sua continuità geografica nella vicina Basilicata, fino al corso dei fiumi Agri e Melandro. La morfologia dell'area è caratterizzata da ripidi versanti, sui quali si insediano gli abitati di Atena Lucana e Sala Consilina, spesso incisi da aste torrentizie e da altopiani tettono carsici in quota come la Piana di Magorno e del Lago di Spigno. Le piane del Lago di Spigno e di Magorno sono ampi pianori carsici con il fondo colmo di sedimenti lacustri impermeabili che limitano l'infiltrazione delle acque che per la gran parte vengono quindi smaltite attraverso inghiottitoi tappati e impraticabili ad una esplorazione speleologica. La Piana di Magorno ha una forma grossomodo a fagiolo con il settore occidentale controllato da lineamenti tettonici NE-SO ed il settore orientale controllato da lineamenti tettonici NO-SE. L'andamento del substrato impermeabile, ricostruito anche sulla base delle più recenti conoscenze stratigrafiche, sembra essere quello di un'anticlinale con asse NNO-SSE. A causa di questo complesso assetto strutturale del substrato sepolto, le acque di infiltrazione del settore occidentale della Piana di Magorno e del Lago di Spigno alimenterebbero le sorgenti di Montesano sulla Marcellana: Acquanova, Ternaturo, Cantari, Valle e San Michele; mentre quelle del settore orientale alimenterebbero la sorgente di Capocavolo. Probabili sinkhole sono segnalati all'interno della Piana di Magorno, mentre il Lago di Cessuta, ubicato all'estremo del settore orientale, sembrerebbe essere un inghiottitoio di smaltimento delle acque.